DECISIONE - PROG. N° 3/2023

Approvata il 18/01/2023

Copia

ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE

D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342

Amministratore Unico

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE PER SOSTENERE L'INCLUSIONE FORMATIVA E L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO IL LAVORO DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. APPROVAZIONE BOZZA.

L'anno **2023**, il giorno **18 gennaio 2023**, alle ore **15,30**, in modalità video conferenza, si presenta l'Amministratore Unico di ASP AZALEA, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 8 del 29/10/2020, nella persona del Signor FRANCESCO BOTTERI per la decisione inerente l'oggetto.

Assiste, con compiti anche di verbalizzante, il sig. Mauro Pisani, Direttore di ASP Azalea.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che:

- La Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta regionale N. 2329 del 27/12/2022, ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Prefettura di Piacenza, Comune di Piacenza, Comune di Fiorenzuola, ASP Azalea, TUTOR scarl e Scuola edile della provincia di Piacenza, ANCE Piacenza per sostenere l'inclusione formativa e l'integrazione attraverso il lavoro dei minori stranieri non accompagnati;

VISTA la bozza di protocollo d'intesa inviata dalla Prefettura di Piacenza, ns. prot. n. 157 dell'11/01/2023, allegata al presente atto quale parte integrante, composta da n° 5 articoli;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

DECIDE

Di approvare l'allegata bozza di "PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE PER SOSTENERE L'INCLUSIONE FORMATIVA E L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO IL LAVORO DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" composta da n. 5 articoli, per le motivazioni esposte in premessa.

Dopo di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Il Segretario

L'Amministratore Unico

(F.to Mauro Pisani)

(F.to Francesco Botteri)

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE PER SOSTENERE L'INCLUSIONE FORMATIVA E L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO IL LAVORO DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

TRA

PREFETTURA DI PIACENZA
COMUNE DI PIACENZA

COMUNE DI FIORENZUOLA

ASP AZALEA

TUTOR SCARL
SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
ANCE PIACENZA

PREMESSE

Richiamate la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, adottata dall'assemblea Generale a delle Nazioni Unite il 20/11/1989, ratificata e resa esecutiva in Italia con LG 27 maggio 1991 n.176 e la Legge nr. 47/2017 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, che attribuiscono ai minori, tra gli altri, diritti sociali, quali l'accesso all'istruzione e alla formazione, al fine di garantire la più piena integrazione possibile anche nel tessuto lavorativo;

Visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm. e ii. ed in particolare l'Art. 1. "Secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione" che dispone che il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è costituito dal sistema dell'istruzione secondaria superiore e dal sistema dell'istruzione professionale nel quale si realizza, in modo unitario, il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76;

Vista in particolare la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" che al capo I "Principi" sancisce che gli interventi della Regione e degli Enti Locali sono mirati ad innalzare il livello di istruzione di tutti, almeno fino all'assolvimento dell'obbligo formativo con il conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale e a sostenere in particolare i percorsi educativi e formativi dei ragazzi in condizioni di svantaggio personale, economico e sociale e che a tale fine Regione e degli enti locali promuovono il coordinamento delle politiche formative con i servizi sociali, sanitari, educativi;

Vista la legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" che istituisce e disciplina il sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale attenendosi ai livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dalla disciplina statale e in particolare dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Dato atto in particolare che la finalità del sistema regionale di Istruzione e formazione professionale è di assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone contrastando la dispersione scolastica e accompagnare i giovani nel mercato del lavoro corrispondendo ai fabbisogni formativi e professionali dei territori

Visto inoltre che la Legge regionale n. 5/2011 prevede che, al fine di assicurare una risposta in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, gli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo possano fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, previa verifica della situazione individuale effettuata dai soggetti competenti;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale nr. 335/2017 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati del Comune di Piacenza", con le quali vengono definiti i principi e i valori che orientano il sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati nel Comune di Piacenza, nonché le attività che devono essere assicurate per gestire le diverse fasi del percorso di tutela, specificando competenze e responsabilità dei diversi soggetti, istituzionali e non, a vario titolo coinvolti;

Visto il protocollo sottoscritto in data 16 maggio 2022 tra l'ANCE (associazione nazionale costruttori edili) e le OO.SS. dell'edilizia con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministero dell'interno che prevede, al fine di favorire l'integrazione, percorsi formativi mirati presso gli Enti bilaterali del settore edile, con l'obiettivo di un successivo inserimento lavorativo, dei richiedenti asilo e dei rifugiati oltre che di altre categorie di migranti vulnerabili con permessi che consentono l'attività lavorativa e l'inserimento in percorsi di politica attiva del lavoro, quali, a titolo esemplificativo, titolari di protezione speciale, minori stranieri non accompagnati o ex minori stranieri non accompagnati;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

Il presente protocollo di intesa ha l'obiettivo prioritario di costruire un modello sperimentale che, nel rispetto del quadro normativo e delle competenze di ciascuna parte, permetta di supportare i minori stranieri non accompagnati che si accingono al compimento della maggiore età per consentire loro di accedere ad opportunità formative che valorizzino l'apporto che le diverse autonomie formative possono rendere disponibili nella piena collaborazione con i servizi educativi, al fine di permettere ai minori di orientarsi e acquisire competenze per un successivo inserimento qualificato nel mercato del lavoro.

Art. 2

Oggetto della sperimentazione

Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1 del presente protocollo, e in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 5/2011 i 12 minori stranieri non accompagnati, individuati nella propria responsabilità dal Comune, saranno iscritti alla terza annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta regionale n. 1314/2022 a titolarità dell'ente di formazione professionale accreditato Tutor scarl. Tutor Scarl si impegna ad attivare un percorso personalizzato a loro favore che prevedrà, al fine di acquisire competenze tecnico professionali spendibili nel mercato del lavoro, la frequenza presso la Scuola Edile di una attività formativa finalizzata a fornire un approccio alle lavorazioni edili in generale, alle finiture interne alla posa del cartongesso e al contenimento energetico degli involucri mediante l'applicazione del "cappotto termico", per garantire un approccio consapevole delle lavorazioni tipiche e innovative di un cantiere edile.

Tale attività formativa avrà una durata pari a 172 ore e costituirà parte integrante del percorso personalizzato a valenza professionalizzante. Tale componente formativa sarà realizzata presso la sede della scuola edile al fine di garantire la disponibilità di spazi attrezzati, laboratori e strumentazioni adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi attesi;

Art. 3

Impegni delle parti

Le parti, nell'esercizio delle proprie competenze e nella collaborazione reciproca, si impegnano ad attivare le azioni per il conseguimento delle finalità specifiche del protocollo e dare attuazione a quanto specificato all'art. 2 e in particolare:

la Regione Emilia-Romagna si impegna ad accompagnare l'attuazione della sperimentazione al fine di acquisire elementi valutativi necessari a diffondere prassi e modalità che permettano, nelle stesse logiche di valorizzazione della piena collaborazione tra istituzioni e autonomie educative e formative, ai minori stranieri non accompagnati di assolvere il diritto dovere potendo fruire di percorsi personalizzati che corrispondano ai fabbisogni di acquisizione di competenze orientative, di base e tecnico professionali funzionali alla costruzione dei propri percorsi professionali nella logiche dell'integrazione e inclusione attraverso il lavoro;

Il Comune di Piacenza, il Comune di Fiorenzuola e Asp Azalea si impegnano, in qualità di Servizi Sociali titolari della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, ad individuare i minori da inserire nei percorsi, avendo cura di fornire tutta la documentazione necessaria per l'avvio dei percorsi oltre a tutte le informazioni utili alla positiva effettuazione dell'esperienza; in qualità di tutore legale, si impegna a rilasciare tutte le autorizzazioni previste ai sensi di legge. Per il tramite delle comunità di accoglienza e dell'equipe professionale, si impegna a monitorare l'andamento dei percorsi, a garantire la frequenza del percorso, se del caso, accompagnando i minori e a fornire il supporto che si renderà necessario per superare eventuali criticità legate alla situazione personale del minore;

Tutor Scarl si impegna ad inserire i giovani oggetto della sperimentazione all'interno dei percorsi le FP attivati per l'anno formativo 2022/23. Si impegna inoltre a predisporre e redigere un percorso personalizzato per ogni allievo, con la definizione degli obiettivi attesi in coerenza con le modalità formative e didattiche, concordate con la Scuola Edile. Tutor Scarl curerà la predisposizione e la gestione della documentazione necessaria alla registrazione delle attività formative. Sarà inoltre a disposizione degli altri soggetti istituzionali e formativi coinvolti dal presente atto per le attività di monitoraggio che si renderanno necessarie all'interno della rete;

ANCE Piacenza si impegna a porsi come parte attiva al fine di offrire soluzioni concrete di fronte al tema oggetto del presente protocollo e di offrire opportunità di lavoro in regolarità e sicurezza, dal momento che ad oggi il settore edile rimane un canale importante per l'occupazione e la conseguente inclusione nel tessuto sociale;

La Scuola Edile si impegna a fornire le attrezzature e i materiali di consumo necessari, mettere a disposizione un istruttore tecnico-pratico, garantire le relative coperture assicurative, garantire le norme di sicurezza secondo le vigenti normative nel campo delle costruzioni edili, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., a fornire ai partecipanti i DPI, escluso vestiario, consoni alle lavorazioni previste nelle attività corsuali, a riconoscere ai partecipanti, che

conducono positivamente i corsi, relativo Attestato di Partecipazione e ad organizzare incontro di orientamento e conoscenza con le aziende del settore edile;

La Prefettura di Piacenza assicura il coordinamento del tavolo territoriale previsto nel successivo art.4 monitorando lo sviluppo e gli esiti delle relative iniziative e promuovendo la modalità di collaborazione sperimentata anche presso altre Associazioni datoriali sul territorio ed i rispettivi enti di formazione, mantenendo le necessarie interlocuzioni con il Ministero dell'Interno ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Art.4

Tavolo

territoriale

Al fine di monitorare l'attuazione del presente protocollo nonché di valorizzarne gli esiti in termini di modello di intervento e di modalità di collaborazione in rete per definire prassi replicabili è costituito presso la prefettura un tavolo territoriale, così come previsto dall'art. 6 del protocollo citato in premessa e sottoscritto in data 16 maggio 2022, nell'ambito del tavolo tecnico sul tema dei MSNA già istituito, composto da un rappresentante di ciascuna delle partifirmatarie.

Art. 5

Durata del protocollo

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata di 12 mesi. Si intenderà sottoscritto alla data di apposizione delle firme digitali.

Il presente protocollo potrà essere oggetto di revisione congiunta nel corso di vigenza, laddove necessario, a seguito di valutazione delle attività e/o di motivata richiesta di una parte.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del protocollo durante la sua vigenza.

Alla luce della sperimentalità del protocollo in oggetto, lo stesso potrà essere utilizzato come modello per future collaborazioni anche tra altri enti di formazione e partner.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Castel San Giovanni, lì 18/01/2022
II Segretario